

Comuni di:

Alvito
Amaseno
Arpino
Atina
Ausonia
Belmonte Castello
Campoli Appennino
Cassino
Castelnuovo Parano
Castro dei Volsci
Castrocielo
Ceccano
Colfelice
Coreno Ausonio
Esperia
Falvaterra
Fiuggi
Fontana Liri
Gallinaro
Isola del Liri
Pastena
Pico
Piedimonte San Germano
Pignataro Interamna
Pontecorvo
San Biagio Saracini
S. Elia Fiumerapido
San Donato Val di C.
San Giorgio a Liri
San Vittore del Lazio
Sant'Ambrogio sul G.
Santopadre
Settefrati
Supino
Trevi nel Lazio
Vallecorsa
Villa Latina

Loro Sedi, a mezzo PEC

OGGETTO: D.L.vo del 29.03.2004, n. 102, "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole";
Ordinanza della Protezione Civile n. 558, del 15/11/2018
ALLUVIONE-VENTI IMPETUOSI- 29-30 Ottobre 2018
Pubblicazione Decreto dichiarazione di eccezionalità dell'evento calamitoso

La presente per informare e comunicare che sulla GURI n. 167, del 18/07/2019 è stato pubblicato il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo, del 18/07/2019, concernente: "dichiarazione esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella Regione Lazio dal 29 ottobre 2018 al 30 ottobre 2018", la cui proposta di declaratoria è stata approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 139, del 19/03/2019 -pubblicata sul S.O. n. 1 al BURL n. 28 del 04/04/2019.

I comuni in indirizzo rientrano tra i comuni delimitati per i quali trovano applicazione le specifiche misure di intervento, previste dal D.L.vo 102/2004 e ssmm e DPCM 27/02/2019, e precisamente

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA, CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA.
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD sede FROSINONE

- Produzione Agricola (art. 5 comma 2 lett a e d)
Campoli Appennino, Castelnuovo Parano, Coreno Ausonio, Falvaterra, Fiuggi, Fonatana Liri, Isola del Liri, Pastena, San Giorgio a Liri, Santopadre
- Strutture aziendali (art. 5 comma 3)
Atina, Belmonte Castello, Falvaterra, Gallinara, Pastena, Piedimonte San Germano, San Biagio Saracinisco, Supino.
- Strutture interaziendali (art. 5 comma 6)
Alvito, Amaseno, Arpino, Atina, Ausonia, Belmonte Castello, Campoli Appennino, Cassino, Castelnuovo Parano, Castro dei Volsci, Castrocielo, Ceccano, Colfelice, Esperia, Gallinara, Pastena, Pico, Piedimonte San Germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, San Biagio Saracinisco, S. Elia Fiumerapido, San Donato Val di C., San Giorgio a Liri, San Vittore del Lazio, Sant'Amrogio sul G., Settefrati, Trevi nel Lazio, Vallecorsa, Villa Latina

Per i danni a Produzione agricola lettera a) sono previsti contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, da calcolare secondo le modalità e le procedure previste dagli orientamenti e dai regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato. Nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, il contributo può essere elevato fino al 90 per cento

Si ritiene opportuno evidenziare che possono inoltrare domande le imprese agricole:

- titolari di Partita IVA ed iscritte al Registro Imprese tenuto dalla CCIAA.
- che abbiano subito un danno non inferiore al 30% della produzione vendibile Ordinaria.

Corredando la domanda con:

- Documentazione Fiscale (fatture vendita e acquisti e dichiarazioni IVA IRPEF) del triennio precedente
- Per i danni a Strutture aziendali (art. 5 comma 3) è necessario allegare alla domanda:

Per danni a strutture aziendali (art. 5 comma 3)

- Copia dei Titoli edilizi con cui è stato autorizzato la costruzione del fabbricato su cui eseguire gli interventi necessari e funzionali alle azioni di ripristino (copia della concessione edilizia con relazione, piante sezioni e prospetti). Le norme procedurali prevedono che i fabbricati rurali per i quali è richiesto il ripristino devono risultare a norma con la vigente normativa urbanistica (par. 3.6.2 Procedure approvate con approvate con DGR 10, del 17/01/2017).
- Visura catastale del fabbricato. Per i fabbricati deve risultare il riconoscimento di ruralità ed essere funzionali e commisurati alle esigenze aziendali (par. 4.3. Procedure approvate con approvate con DGR 10, del 17/01/2017)
- computo metrico delle spese preventivate per il ripristino delle strutture danneggiate (i prezzi unitari, non possono essere superiori a quelli determinati dai prezzari regionali in vigore).
- Copia richieste (o autorizzazioni) inoltrate alle amministrazioni per i lavori da effettuare secondo la vigente normativa in materia di edilizia (DPR 380/2001) ed ambientale; (par. 3.6.2 Procedure approvate con approvate con DGR 10, del 17/01/2017).

Per danni a strutture aziendali (art. 5 comma 6)

- computo metrico estimativo analitico sulla base dei prezzari regionali vigenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA, CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA.
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD sede FROSINONE

- concessioni o autorizzazioni relative ai lavori da effettuare secondo la vigente normativa in materia di edilizia ambientale, ovvero in attesa delle stesse, dichiarazione di inizio di attività o copia della richiesta inoltrata alle competenti Amministrazioni;
- eventuale assenso della proprietà delle strutture e/o terreni danneggiati, ad eseguire gli interventi necessari e funzionali alle azioni di ripristino

Le imprese agricole ricadenti nei territori delimitati, rinvenibili nella citata DGR n. 529/2017, possono fare domanda nel termine perentorio di **45 giorni** dalla data di pubblicazione del suddetto Decreto Ministeriale sulla GURI e quindi entro la data del 02/09/2019.

Le domande debbono essere presentate a:

Regione Lazio, Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud
Via Veccia, 23
03100 Frosinone.

Anche a mezzo PEC indirizzo: adafrosinone@regione.lazio.legalmail.it

Secondo le procedure approvate con DGR 10, del 17/01/2017, pubblicate sul BURL n. 08 del 26/11/2017- e la modulistica approvata con Determinazione G12975, del 26-09-2017, pubblicata nel BURL n. 81, del 10/10/2017.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Dott. Agr. Michele Leonardo SACCHETTI

Il Dirigente
Dott. Luciano MASSIMO